

AdMed, si chiude con tanta musica Dall'Egitto al Salento per tutti i gusti

Finale in bellezza per il Festival, ecco gli appuntamenti di oggi

GRAN FINALE per l'Adriatico Mediterraneo Festival 2015. E la protagonista assoluta non poteva che essere la musica. Si parte alle 20.30 all'Arco di Traiano con l'affascinante concerto di Donia Massoud, alla riscoperta della tradizione egiziana: la Massoud ha girato in lungo e in largo l'Egitto, per poi toccare Europa, Asia e Africa, portando il frutto di una ricerca unica sulle musicalità del suo paese. Alle 21.30 alla Corte della Mole i Katalena portano l'anima balcanica della Slovenia. Sei elementi per mixare tradizione popolare, rock, blues, funk, jazz. Il loro stile è unisce il meglio del folklore e la potenza degli arrangiamenti elettrici: ne risulta un mix di rock e post folk che trasforma il palco in uno spettacolo di danza e musica in grado di coinvolgere anche l'orecchio più disincantato. Alle 22.30 si chiude il ciclo di concerti classici alla Loggia dei Mercanti, con il Duo Chaminade di Caterina D'Amore (flauto) e Antonella De Vinco (pianoforte), due artiste che arrivano da premi e successi a livello internazionale. Alle 23 in piazza della Repubblica si scatena l'Adriatica Sound di Rankin' Lele e Striunizzo, con Morello Selecta e Bleedz in apertura. Rankin' Lele e Striunizzo sono i marchi di fabbrica più noti del reggae salentino. E a mezzanotte, nel Padiglione del Retai al porto, inizia 'Portobello per Adriatico Mediterraneo', un party con musica, intrattenimento, enogastronomia, esposizioni artistiche: tutto insieme per salutare l'estate fino a notte fonda con i ritmi e le culture del Mediterraneo.

IL PROGRAMMA

Folk e popolare

All'Arco di Traiano Donia Massoud, alla riscoperta della tradizione egiziana
 Alla Mole i Katalena portano l'anima balcanica della Slovenia

Dancehall

Reggae salentino per ballare in piazza della Repubblica con l'Adriatica Sound di Rankin' Lele e Striunizzo, con Morello Selecta e Bleedz



SUL PALCO
 I Katalena saranno alla Mole e qui sotto la cantante egiziana Donia Massoud

